

APRE NOTIZIE

MAGGIO 2011 - Numero 5

Sommario

IL VII PROGRAMMA QUADRO.....	2
NEWS DA BRUXELLES.....	8
INNOVAZIONE.....	13
PROGETTI APRE.....	14
GIORNATE ED EVENTI.....	15
BORSINO TECNOLOGICO.....	18
CORSI DI FORMAZIONE.....	19
NEWS DALLA RETE APRE.....	22

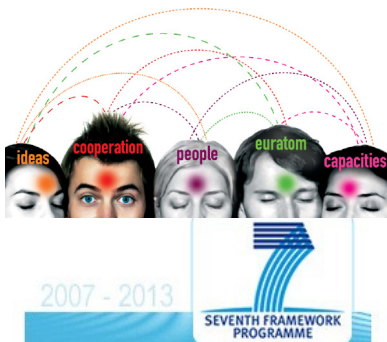
A cura di:

APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Via Cavour, 71 - 00184 Roma

Tel 06/48939993 - Fax 06/48902550

E-mail gualandi@apre.it



IL VII PROGRAMMA QUADRO

PROPOSTA DI ESTENSIONE FINO AL 2013 PER IL PROGRAMMA EURATOM



La Commissione Europea ha adottato una proposta di decisione relativa al prolungamento del programma Euratom 2007-2011, al fine di coprire anche il biennio 2012-2013 con lo scopo di allineare Euratom alla durata del VII Programma Quadro. L'adozione della proposta da parte del Consiglio potrà permettere la continuità delle attività di ricerca attualmente in fase di svolgimento, che mirano ad aumentare la sicurezza nucleare e la radioprotezione.

Euratom ha l'obiettivo di mantenere la leadership europea nel settore dell'energia nucleare, sostenendo la ricerca e favorendo il trasferimento di tecnologie pre-commerciali tra università e industria. Particolare attenzione sarà data alla formazione, alle attività finalizzate a rafforzare la competitività del nucleare e a creare una industria ad alta tecnologia per l'energia da fusione.

È previsto un budget di 2,5 miliardi di euro per il periodo 2012-2013, poco più di 2,2 miliardi (86% del totale) per la ricerca sulla fusione nucleare, principalmente per la costruzione del reattore a fusione sperimentale ITER in Francia.

La dotazione di 2,2 miliardi previsti per la fusione include il costo aggiuntivo di € 1,3 miliardi rispetto alle previsioni iniziali, necessarie per ITER.

La Commissione ha proposto nel **mezzo di luglio 2010** che **un terzo del finanziamento supplementare indirizzate ad ITER** provenga dalla riallocazione del 7PQ e gli altri due terzi dai fondi non utilizzati. Il Consiglio e il Parlamento devono ancora approvare la proposta.

Per garantire l'applicazione immediata del programma Euratom, la proposta è già stata presentata al Consiglio che dovrebbe decidere entro la fine dell'anno.

Per informazioni:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/256&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=it>

PUBBLICATO IL NUOVO BANDO FCH-JU-2011-1 (JTI) LANCIATO DALL'IMPRESA COMUNE "CELLE A COMBUSTIBILE E IDROGENO"



Il 3 maggio 2011 è stato lanciato il nuovo bando per il supporto delle tecnologie a favore delle celle a combustibile e idrogeno con un **budget indicativo pari a 109 milioni di euro**.

Il bando prevede complessivamente 36 argomenti d'interesse ripartiti tra le 5 aree di applicazione:

1. Transportation & Refuelling Infrastructure
2. Hydrogen Production & Distribution
3. Stationary Power Generation & combined heat and power (CHP)
4. Early Markets
5. Cross-cutting Issues

Il termine per presentare le proposte è fissato al 18 agosto 2011.

Il pomeriggio del 12 maggio a Bruxelles si terrà la giornata informativa sulla presentazione del bando.

Per maggiori dettagli visitare il link:

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call_id=401

PUBBLICATO NUOVO BANDO CLEAN SKY



Risale al 28 aprile la **pubblicazione del 9° bando Clean Sky**, l'ambizioso programma di ricerca europeo del settore aeronautico.

Finalizzato allo sviluppo di tecnologie in grado di migliorare la performance ambientale del trasporto aereo, **il bando prevede un finanziamento totale di 12,7 milioni di euro e copre 23 topic afferenti ai 6 ITD tradizionali** (Eco-design, Green Regional Aircraft, Green rotorcraft, Sustainable and green engines, Smart fixed wing aircraft, Systems for green operations).

La data di chiusura è fissata al 28 luglio 2011 (17:00).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito di Clean Sky all'indirizzo:

<http://www.cleansky.eu/content/procurements/9th-call-proposals>

WHITE PAPER - ROADMAP VERSO UNO SPAZIO UNICO EUROPEO DEI TRASPORTI



Il nuovo *White Paper*, pubblicato dalla Commissione Europea nel marzo 2011, fornisce una panoramica aggiornata sugli **sviluppi del settore dei trasporti, sulle sfide future e sulle iniziative da adottare**. Tra **gli obiettivi delineati dalla Commissione**: crescita dei trasporti e sostegno alla mobilità; realizzazione di una efficiente rete per il trasporto interurbano multimodale; condizioni eque di concorrenza a livello mondiale per i trasporti sulle lunghe distanze e il traffico merci intercontinentale; trasporti urbani più puliti e sostegno al pendolarismo; riduzione del 60% delle emissioni di gas serra.

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/transport/index_en.htm

PRIMO SIMPOSIO EUROPA-CINA IN TEMA DI NANOTECNOLOGIE NEI PRODOTTI DI CONSUMO



A un anno dalla firma del *Memorandum of Understanding* tra il *Joint Research Centre, Institute for Health and Consumer Protection (IHCP)*, e l'*Accademia Cinese di Inspection and Quarantine (CAIQ)*, si è tenuto lo scorso 14-15 aprile a Pechino il primo Simposio Europa-Cina in tema di **nanotechnology in consumer products**.

Circa 60 tra ricercatori cinesi e rappresentanti governativi hanno preso parte all'evento, tra cui 5 relatori provenienti dall'Europa.

L'evento è stato organizzato congiuntamente da **IHCP e CAIQ**, istituti che forniscono supporto tecnico ai *policy maker* e a tutti quelli che desiderano cooperare in tema di ricerca scientifica per la sicurezza dei prodotti di largo consumo.

Durante il simposio, nato con l'obiettivo di favorire lo scambio di informazioni sulle attività di ricerca svolte in Cina ed Europa e indirizzate a identificare e rilevare i nano materiali nei materiali compositi e gli effetti tossicologici delle nano particelle, si è generato un vivace dibattito che ha portato ad identificare molte aree di futura collaborazione tra Europa ed Cina.

Durante la due giorni di Pechino si è inoltre discusso della standardizzazione dei metodi, delle priorità di ricerca a livello globale e delle future sfide sulla valutazione dei rischi nei prodotti di largo consumo che contengono nano materiali.

OPEN ACCESS: LA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA NEL 7°PQ

Consentire un accesso libero e senza barriere al pensiero scientifico e riguadagnare possesso della comunicazione scientifica.

E' questo l'**obiettivo dell'Open Access** (anche conosciuto come Accesso Aperto), un movimento (o, meglio, una strategia) che, **sfruttando le potenzialità offerte dalla rete, mira a diffondere gratuitamente e senza le tradizionali restrizioni i risultati di una ricerca.**



L'Open Access nasce in ambito accademico come tentativo di dare una risposta all'attuale crisi del modello classico di comunicazione scientifica al fine di **favorire la condivisione del sapere e**, quindi, un più rapido avanzamento della conoscenza, senza barriere, in tutto il mondo. A quello che è stato riconosciuto come il primo raduno storico dell'Open Access (il Budapest Open Access Initiative del 2001), sono seguite molte altre conferenze.

Nell'ottobre 2003 la MaxPlanckGesellschaft, promosse a Berlino un Convegno su l' *"Accesso aperto alla conoscenza nelle scienze e nelle discipline umanistiche"*, da cui scaturì la Dichiarazione di Berlino, firmata a marzo 2008 da 248 enti di ricerca in tutto il mondo, fra cui la quasi totalità delle Università italiane. Per dare forza alla Dichiarazione, nell'agosto dello stesso anno la Commissione Europea ha lanciato l' *"Open Access Pilot in the Seventh Framework Programme (FP7)"*, che prevede che i destinatari delle sovvenzioni, depositino una copia elettronica dell'articolo di ricerca proveniente dal progetto FP7 in un archivio istituzionale, in modo da rendere il più possibile accessibile i risultati raggiunti. Per sostenere ulteriormente il Progetto Pilota sull'Open Access, la Commissione Europea ha deciso di finanziare dal dicembre del 2009, l'OpenAIRE (*Open Access Infrastructure for Research in Europe*), un'ambiziosa iniziativa della durata di 36 mesi, attraverso cui la Commissione Europea vuole assicurarsi che i risultati delle ricerche finanziate dal Settimo Programma Quadro (FP7) siano diffusi nel modo più ampio ed efficace possibile, così da garantire la massima valorizzazione dei ricercatori e dei risultati di ricerca ottenuti.



In Italia, da alcuni anni, anche la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha riconosciuto l'importanza dell'accesso pieno e aperto alle informazioni e ai dati di interesse generale per la ricerca e per la formazione scientifica, favorendo la libera disseminazione in rete dei risultati delle ricerche condotte in Italia, nelle università e nei centri di ricerca.

Nel corso del 2010, i vari eventi dedicati alla diffusione dell'accesso aperto in Italia si sono concentrati principalmente sui vantaggi che l'Open Access comporta per i ricercatori, oltre che sul rapporto tra Open Access e CRIS e al ruolo dell'OA nella valutazione della ricerca. Per la comunità scientifica, il punto di forza dell'OA è l'ampia visibilità che l'apertura garantisce ai risultati delle ricerche. La libera circolazione dei risultati e dei *data sets* contribuisce a ridurre il divario culturale e

i tempi di pubblicazione, che, di fatto, si annullano grazie all'auto archiviazione. Uno dei modi per diffondere la cultura dell'Open Access è inserire il principio di diffusione gratuita dei risultati di ricerca tra i principi generali degli Statuti di Ateneo. In quest'ottica, la Legge Gelmini e la conseguente necessità di rivedere gli Statuti di Ateneo, rappresentano per le istituzioni universitarie italiane una grossa opportunità per dare forza al concetto di accesso aperto alla letteratura scientifica e all'importanza fondamentale che la diffusione universale della conoscenza scientifica riveste nella crescita economica e culturale della società.

APERTE LE ISCRIZIONI PER IL L'EVENTO "CHALLENGE SOCIAL INNOVATION" (SSH)

Aperte le iscrizioni per il convegno "*Challenge Social Innovation - Innovating innovation by research – 100 years after Schumpeter*" uno degli eventi più importanti al livello internazionale sulle Scienze Socio-economiche ed Umanistiche che si terrà a **Vienna (Austria) dal 19 al 21 settembre 2011**.

Riunire sotto lo stesso tetto i più importanti scienziati e ricercatori, nonché professionisti del settore e stakeholder è il primo tra gli obiettivi di questo importante appuntamento annuale nel campo dell'innovazione sociale.

Due le iniziative organizzate nella 3 giorni di Vienna per affrontare sotto ogni angolatura le materie scientifiche di questa tematica:

una conferenza internazionale, il "*ICICI 2011 International Conference on indicators and concepts of Innovation*" ed un *networking event* organizzato dalla rete degli NCP (SSH) "*NET4SOCIETY for Socio-economic Sciences and Humanities in the 7th Framework Programme*".

Una serie di sessioni si svolgeranno nell'arco dei 2 giorni di conferenza che vedranno interventi di rinomati ricercatori e professionisti del settore provenienti da Europa, Canada USA, Sud America e Sud-Est asiatico (Giappone, Corea del Sud) come: Denis Harrison (Università di Montreal), Kriss Deiglmeier (CSI Stanford), Antonella Noya (OCSE), e Uwe Schneidewind (Wuppertal Institute).

Mentre il 21 settembre sarà la volta della sessione di *networking*, una occasione imperdibile per poter iniziare a costruire il proprio partenariato o studiare una idea progettuale in vista dell'apertura dei nuovi bandi nella tematica del VII Programma Quadro: Scienze Socio-economiche ed Umanistiche (SSH).



Per il programma della giornata: <http://www.socialinnovation2011.eu/wp-content/uploads/2011/04/agenda2011.pdf>

Per maggiori informazioni: <http://www.socialinnovation2011.eu/>

Contatti: Keji Adunmo adunmo@apre.it

ESFRI STRATEGY REPORT SULLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA E AGGIORNAMENTO DELLA ROADMAP



Sono stati aggiunti sei nuovi progetti relativi alle infrastrutture di ricerca nella **Roadmap ESFRI**: tre in ambito di scienze biologiche e tre in ambito energetico. Nella **Roadmap** sono presenti in tutto 48 infrastrutture. Tra queste, 10 sono attualmente in fase di costruzione e 38 in previsione. Sedici di queste infrastrutture stanno riscontrando un positivo sviluppo, tanto da prevedere l'inizio della costruzione per la fine del 2012, in modo tale da raggiungere l'obiettivo *Innovation Union* che prevede la costruzione di almeno il 60% di infrastrutture ESFRI entro il 2015.

Nel prossimo decennio l'**ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures)** si concentrerà prevalentemente sull'implementazione delle infrastrutture identificate dalla **Roadmap**. Inoltre, intende sviluppare una metodologia di valutazione per infrastrutture di ricerca pan-europee ed occuparsi del loro impatto socio-economico e rafforzare la cooperazione con le organizzazioni di ricerca e con le industrie.

Per l'aggiornamento 2010 della roadmap ESFRI, si prega di consultare il sito

http://ec.europa.eu/research/infrastructures/pdf/esfri-strategy_report_and_roadmap.pdf#view=fit&pagemode=none

oppure: <http://www.euroris-net.eu>

CONTACT POINTS SULLE PROCEDURE NAZIONALI ERIC

Il *Community legal framework for a European Research Infrastructure Consortium* (ERIC) è entrato in vigore il 28 Agosto 2009 ed è un Consorzio giuridico nato per agevolare l'istituzione e la gestione delle infrastrutture di ricerca di interesse europeo.

Le procedure finalizzate ad ottenere un impegno formale di uno Stato per diventare membro di un ERIC o per poterlo ricevere, varia da paese a paese. Si consiglia dunque agli stakeholder dei futuri ERIC di lavorare, con il dovuto anticipo, insieme alle rispettive autorità nazionali nella fase di preparazione di un ERIC.

Per avere una lista dei contact point nazionali si prega di consultare il sito:

http://ec.europa.eu/research/infrastructures/pdf/list_national_contact_points_eric.pdf#view=fit&pagemode=none



News dall'ufficio APRE di Bruxelles

CONSEGNATI DAL JRC I PREMI EUROPEI ALL'EFFICIENZA ENERGETICA



Il Centro comune di ricerca della Commissione Europea ha premiato a Bruxelles, lo scorso mese, le eccellenze nei tre programmi **GreenLight**, **GreenBuilding** e **Motor Challenge** intesi a incoraggiare le organizzazioni pubbliche e private a ridurre i consumi energetici attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e ad alta efficienza energetica.

L'edizione di quest'anno ha visto oltre 1000 partecipanti europei; di questi 25 sono stati dichiarati vincitori nelle tre categorie interessate:

- **GreenLight:** incoraggia ad utilizzare tecnologie e sistemi di illuminazione efficienti dal punto di vista energetico; per questo programma tra i 9 vincitori figura la catena belga di supermercati Delhaize, che ha ridotto il proprio consumo annuale di energia destinata all'illuminazione in oltre 130 supermercati per un totale di oltre 20 000 MWh, ossia del 60%.
- **GreenBuilding** è l'iniziativa volta a promuovere l'efficienza energetica degli edifici attraverso diverse misure quali l'isolamento termico, sistemi efficienti di riscaldamento e raffreddamento, sistemi di controllo intelligenti, pannelli fotovoltaici ecc. Green Building è stato il programma che ha visto il maggior numero di vincitori (13 in totale) nelle due categorie "edifici nuovi" e "rinnovamento edilizio". Il tedesco Alfred Arnold Verlaed systeme, con uno dei migliori progetti di rinnovamento edilizio, ha realizzato un risparmio energetico superiore al 78% nei propri uffici e officine.
- **Motor Challenge** mira a risparmiare energia rendendo più efficienti i sistemi a motore elettrico (quali pompe, compressori, ventole e variatori di velocità), che rappresentano circa il 60% del consumo di elettricità industriale; il premio Motor Challenge è stato consegnato anche ad un partecipante Italiano dell'industria automobilistica SATA del gruppo FIAT che ha realizzato risparmi energetici di circa 15 000 MWh nei propri stabilimenti di produzione (verniciatura di automobili).



Grazie ai tre programmi si risparmia complessivamente oltre 837 000 MWh di elettricità ogni anno all'incirca l'equivalente del consumo totale di tutte le famiglie in Lussemburgo.

Durante la consegna dei premi, Máire Geoghegan-Quinn, Commissario Ue per la ricerca, l'innovazione e la scienza, si è congratulata con i vincitori e si è detta orgogliosa del lavoro che il CCR sta svolgendo attraverso una serie di iniziative volte ad offrire all'industria e ai consumatori orientamenti sulle migliori tecnologie disponibili nel campo dell'efficienza energetica.

LA COMMISSIONE AVVICINA LA SCIENZA ALLA SOCIETÀ ATTRAVERSO UN NUOVO SITO WEB

La Commissione europea ha annunciato il **lancio di un nuovo sito web** per il progetto MASIS *Monitoring policy and research activities on Science in Society in Europe*, istituito come una delle attività strategiche nell'ambito del tema 'Scienza nella società' (SiS) del programma di lavoro 'Capacità' 2008.

L'iniziativa SiS è stata istituita per affrontare la preoccupazione diffusa e l'ambivalenza sul ruolo della scienza e della tecnologia nella nostra vita di tutti i giorni. Il messaggio è che la scienza non può lavorare in modo isolato, e i progressi della scienza e nella tecnologia non sono obiettivi a se stanti. L'obiettivo principale dell'iniziativa è quello di **comunicare meglio la scienza e mettere in evidenza la sua correlazione con altri pilastri della società** quali la democrazia, il diritto e l'etica.

Il sito rappresenta pertanto un'opportunità per promuovere la comunicazione tra gli scienziati e il grande pubblico.

Inoltre, diventa sempre più difficile attrarre i giovani a intraprendere una carriera scientifica, ed esiste anche uno squilibrio di genere nella scienza, nell'ingegneria e nella tecnologia. Benché il 59% dei laureati provenienti dalle università europee siano donne, solo il 18% dei professori sono donne. Un altro degli obiettivi dell'iniziativa SiS è perciò quello di ispirare la prossima generazione di scienziati.

Incoraggiando il dialogo tra scienziati e membri del pubblico, promuovendo il rispetto degli standard etici e sviluppando un più ampio accesso ai risultati della ricerca, un impegno sociale positivo può garantire alla scienza il mantenimento del posto primario che le spetta nella sfera pubblica europea.



Ulteriori informazioni
<http://www.masis.eu/english/>

“HUMANITIES FUNDING IN EUROPE” DIBATTITO AL PARLAMENTO EUROPEO



Tra le discussioni in corso sulle future caratteristiche del prossimo Programma Quadro molta attenzione è data al ruolo che avranno le scienze socio-economiche e umanistiche. Numerosi infatti sono stati i partecipanti **il 3 maggio presso il Parlamento Europeo** all'evento organizzato dalla Freie Universitaet Berlin per rilanciare l'importanza del tema SSH dopo il 2014.

La parlamentare portoghese, Maria Graça Carvalho, Membro della commissione ITRE (Industria Energia e Ricerca) e Membro permanente della commissione Budget, ha sottolineato il suo forte appoggio alla proposta di un raddoppio del budget dell'FP7 per il *Common Strategic Framework*, qualora avesse una durata di 7 anni o ad un minimo di 70 mld se dovesse rimanere di 5. Per quanto riguarda SSH, la parlamentare vede nelle *social science* il metodo più appropriato per presentare i temi della ricerca *top-down* soprattutto in considerazione delle nuove sfide sociali che l'Europa si prepara ad affrontare. La dr.ssa Fiala, organizzatrice dell'evento, ha aggiunto che sono in particolar modo gli aspetti dell'educazione, della giustizia sociale, e della cultura i temi su cui l'apporto delle SSH è fondamentale.

Da parte sua, il prof. Begg, *rapporteur* della valutazione ad interim del VII PQ, oltre a citare l'alto tasso di successo dei progetti scientifici nel settore, ha affermato che l'interdisciplinarietà dovrà rimanere uno dei requisiti fondamentali dei progetti SSH, ricordando di non trascurare la forte ascesa dell'industria dei servizi, il loro legame con la società e il ruolo che dovrà avere l'innovazione.



La dr. Reilly, membro del Gabinetto della commissaria europea alla Ricerca Geoghegan-Quinn, ha precisato che il posizionamento delle SSH nel *Common Strategic Framework* è ancora da valutare nei dettagli, non va dimenticato che il 40% dei laureati UE possiede un titolo afferente alle SSH, tema che tuttavia dispone solo del 2% del budget FP7.

Interesse da parte dei partecipanti è stato rivolto al tema delle metodologie che varia tra scienze sociali e scienze umane e all'importanza di avere una efficace attività di coordinamento e *lobbying* per le SSH a livello europea

Per maggiori informazioni è possibile consultare il documento redatto dagli NCP del temma (SSH)

“Common Strategic Framework for Future Research and Innovation Funding”

http://download.apre.it/NET4SOCIETY_Paper.pdf

PROPOSTA PER IL BUDGET 2012 DELLA COMMISSIONE EUROPEA: AUMENTO PER LA RICERCA



La Commissione Europea ha proposto un aumento del budget UE 2012 per la ricerca del 13,3%, cioè 7,6 mld di euro, nel progetto di bilancio annunciato il 21 aprile. Gli aumenti della spesa totale proposti sono del 4,9% rispetto alle cifre del 2011, per un totale di € 132,7 mld di euro.

La proposta CE ha tagliato i fondi per i programmi il cui rendimento è risultato non in linea con le aspettative, tra cui il programma GALILEO, che vedrà una diminuzione di € 24.900.000 nel 2012.

I piani della Commissione sembrano essere stati ben accolti dai membri del Parlamento Europeo. La parlamentare europea Maria Graça Carvalho, membro della commissione ITRE, Industria Energia e Ricerca, e membro permanente della commissione Budget, ha affermato recentemente che sosterrà l'importanza di dare un ruolo prioritario ai settori ricerca e innovazione.



George Osborne, ministro delle finanze del Regno Unito, ha chiamato l'aumento proposto "completamente inaccettabile", e Jan Kees de Jager, il ministro delle Finanze olandese, ha detto che l'aumento è stato "sproporzionato" con le misure di austerità istituite negli Stati membri.

Il Consiglio si esprimerà formalmente sul progetto di bilancio nel mese di giugno, poi toccherà al Parlamento Europeo nel mese di ottobre a dare il proprio parere.

Per maggiori informazioni:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/499&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

EUROPEAN UNION ENERGY POLICY AND THE GLOBAL CHALLENGES – FUTURE ACTIONS AND OPPORTUNITIES

Espace Monte Paschi Belgio, Bruxelles



L'evento, tenutosi il 13 aprile, ha favorito l'incontro tra alcuni rappresentanti istituzionali italiani, Ministero dell'Ambiente e diversi funzionari della Commissione Europea Direttorato Energia, oltre a una delegazione di rappresentanza del settore energetico proveniente dalla Cina.

Marie Donnelly, direttrice del direttorato *New and renewable sources of energy, energy efficiency & innovation* della DG Energia, ha portato all'attenzione del pubblico le *key areas* del settore energia: il clima, il supporto ai consumatori nella gestione intelligente dei consumi, e le infrastrutture per la continuità dell'approvvigionamento e la circolazione del surplus.

Tra le grandi priorità della CE ci sono infatti gli edifici *energy saving*, che diventeranno un asset fondamentale per il successo nelle prossime gare europee, e le regole per l'industria in materia di diminuzione di sprechi. Fabrizio Barbaso, vice direttore generale della DG Energia, *External policy & development of financial instruments*, ha ribadito che la politica energetica è un aspetto della politica estera che merita grande attenzione soprattutto per il nostro continente, terzo consumatore di energia e primo importatore. Ciò che l'Europa dovrebbe sfruttare maggiormente, suggerisce Barbaso, è la sua eccellenza nelle rinnovabili e le opportunità di business che ne derivano.

Costa, co-direttore dello Europe-China Clean Energy Centre, ha illustrato il lavoro del consorzio EC2, coordinato dal Politecnico di Torino, che riunisce partners privati e accademie, e mira a studiare e diffondere i risultati ottenuti nel campo delle tecnologie di frontiera per l'energia.

Gli interventi conclusivi da parte della Commissione hanno presentato le priorità da tenere a mente per i prossimi finanziamenti alla ricerca, compreso il *SetPlan*: dalla necessità di passare al *biofuel* di seconda generazione (basato sulla cellulosa), in previsione anche della terza (basata sulle alghe). Il rispetto degli standard mondiali, anche nel tema dell'ambiente, è una questione che sarà in agenda per la Commissione.

Maggiori informazioni su:

<http://www.ec2.org.cn/EC2/HOME.html>

APRE collabora con la Cina attraverso il progetto finanziato nel VII Programma Quadro BILAT SILK:

<http://ec.europa.eu/research/iscp/pdf/china.pdf>



Innovazione

“INNOVATION IN ENERGY TECHNOLOGIES: WHAT CAN WE LEARN FROM PATENT DATA”



Il 19 e il 20 Maggio si terrà a Venezia il Workshop Internazionale “*Innovation in Energy Technologies: What can we Learn from Patent Data*”.

L'evento organizzato dall'International Center for Climate Governance, ICARUS project in collaborazione con l'OECD, l'Università di Tilburg e il Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, sarà dedicato alle dinamiche relative al processo innovativo nel campo dell'Energia.

L'innovazione e il processo tecnologico da esso derivante sono destinati a svolgere un ruolo di primo piano nella riduzione della pressione antropica sull'ambiente, fornendo **soluzioni nuove per ridurre le emissioni di gas serra**, ma favorendo al tempo stesso lo **sviluppo e la crescita economica**.

In particolare, è necessario ampliare e confermare gli insegnamenti tratti dalla ricca letteratura sull'innovazione (che spazia dall'economia all'ingegneria, fino ad arrivare alla storia) per quelle tecnologie che possono contribuire ad alleviare i problemi legati alla sicurezza energetica, ai cambiamenti climatici e ad altre sfide ambientali.

Nel corso del *workshop*, **ricercatori** provenienti da diversi ambiti e che utilizzano dati di brevetti in eco-tecnologie **presenteranno i loro più recenti risultati sulle determinanti del processo innovativo** e parteciperanno a una sessione di *brainstorming* per coordinare i futuri sforzi e percorsi di ricerca.

Per saperne di più:

http://www.iccgov.org/workshop_innovation_in_energy_technologies.htm



Progetti APRE

ENVIMPACT & PROCEED



ENVIMPACT & PROCEED sono due progetti finanziati dal Settimo Programma Quadro con lo scopo comune di migliorare l'attuale comunicazione dei risultati nel settore delle ricerche ambientali effettuate nei paesi CEE (*Central Eastern European*) e favorire la partecipazione di questi paesi ai progetti di ricerca finanziati dall'Europa attraverso la cooperazione con altri paesi europei.

I Progetti **ENVIMPACT & PROCEED** stanno conducendo un'analisi congiunta per conto della Commissione Europea nell'ambito del tema Ambiente del VII Programma Quadro, con particolare riferimento agli aspetti dell'**Air Pollution**, del **Chemical Pollution** e dell'**Environmental Technologies**.

L'obiettivo dell'indagine è identificare le buone pratiche in termini di sfruttamento e diffusione dei risultati di ricerca ed evidenziare le aree che potrebbero beneficiare di ulteriori miglioramenti.

Le risposte al questionario forniranno un contributo importante per le future azioni di ricerca in ambito europeo ed aiuteranno la Commissione Europea a delineare delle strategie di comunicazione per massimizzare l'impatto dei risultati di ricerca negli ambiti sopra citati.

Tra tutte le organizzazioni che contribuiranno a questa indagine, ne verrà selezionata una alla quale sarà data l'opportunità di essere inserita in un video promozionale che evidenzierà i risultati ottenuti e il relativo sfruttamento e diffusione. Il video sarà presentato alla Commissione Europea e a tutti gli stakeholder del settore nell'ambito di una conferenza internazionale sui temi dell'**Air Pollution**, del **Chemical Pollution** e dell'**Environmental Technologies**.

Per maggiori info:

L'intero questionario, scaricabile al link <http://download.apre.it/Questionnaire.doc> è stato studiato al fine di essere compilato in non più di 20 minuti e, una volta riempito, va rispedito ai seguenti indirizzi:

adunmo@apre.it ; borgna@apre.it

Il contributo di ciascuno è essenziale al fine di garantire la giusta visibilità ai risultati della ricerca in ambito europeo.



Giornate ed Eventi

Bruxelles, 12-19 maggio

Information Day e BE relativi al Bando FCH-JU-2011-1 JTI: “Celle a combustibile e idrogeno”



Il 12 maggio 2011 dalle 14 alle 17:30 si terrà a Brussels presso Tour Madou l'Info Day con l'obiettivo di fornire maggiori informazioni sul bando, e regole di partecipazione, mentre il 19 maggio 2011 è previsto un Brokerage Event a Berlino organizzato dall'impresa comune che si propone di offrire ai partecipanti l'opportunità di discutere idee progettuali, ampliare la rete, incontrare partner potenziali.

Per iscriversi all'Information Day contattare: fchju@fch.europa.eu

Per Brokerage Event: secretariat@fchindustry-jti.eu

Maggiori informazioni sono disponibili al link:

<http://www.fch-ju.eu/>

Budapest, 19 maggio

Opportunità per le PMI operanti nel settore ICT di incontrare investitori & Business Angels europei



Sono aperte le iscrizioni all'ICT VentureGate Brokerage Event che si terrà il 19 maggio 2011 a Budapest. L'evento è supportato dalla Commissione Europea attraverso l'iniziativa ICT Venture Gate che si propone di trovare soluzioni innovative per agevolare le interazioni tra PMI e investitori, quali Business Angels o Venture Capitalists, nel campo dell'innovazione.

Il Brokerage Event rappresenta una grande opportunità sia per le PMI e sia per gli investitori poiché da un lato le PMI avranno la possibilità di presentare le proprie idee progettuali a un gruppo di investitori europei e dall'altro questi ultimi avranno la possibilità di trovare promettenti idee di investimento.

In particolare le opportunità offerte dall'evento sono:

1. Scambi di opinioni sulle diverse possibilità di finanziamenti, anche privati, per le idee progettuali più promettenti;
2. Prendere parte alla One2One meeting session per incontrare gli investitori e le PMI europee;
3. Seguire, gratuitamente prima dell'evento un “online training” in modo da essere preparati ad incontrare gli inventori europei.

Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione sono disponibili su:

<http://www.ictventuregate.eu/>



Bruxelles, 15 luglio

Information Day e Brokerage Event on call FP7-KBBE-6-2012 organizzato dalla Commissione Europea in collaborazione con Bio Circle 2

Il 15 luglio 2011 si terrà a Bruxelles la giornata informativa di lancio del nuovo bando FP7-KBBE-6-2012 il cui obiettivo è di fornire una panoramica sui contenuti della nuova call.

La sessione pomeridiana, organizzata dal progetto “Bio Circle 2” coordinato da APRE prevede invece un Brokerage Event il cui obiettivo è di aiutare i proponenti interessati a incontrare potenziali partner stranieri per la sottomissione di una proposta progettuale nel prossimo bando con scadenza 15 novembre 2011.

L'edizione dello scorso anno ha registrato più di 400 partecipanti tra ricercatori e stakeholder del settore.

I proponenti interessati a presentare la propria idea progettuale nel corso del partnering event pomeridiano potranno farlo inviando la propria adesione entro il 19 giugno 2011; è richiesta, infatti, la compilazione di un form on line disponibile al link dell'evento (vedere riquadro informativo).

I partecipanti interessati a partecipare alla giornata informativa e BE hanno l'opportunità di iscriversi entro l'8 luglio 2011; l'evento è gratuito.

Per qualunque informazione contattare

Chiara Pocaterra: pocaterra@apre.it ; **Federica Prete:** prete@apre.it; **Anita D'Andrea :** dandrea@apre.it

Sito web: <http://www.biocircle-project.eu/events/info-day-brokerage-event-on-call-fp7-kbbe-6-2012.aspx>

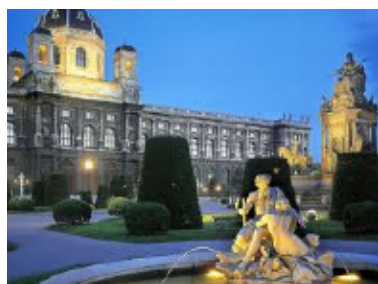
Vienna, 19-21 Settembre 2011

Challenge Social Innovation

Cosa significa oggi Innovazione Sociale?

Come può la ricerca sostenere l'Innovazione Sociale?

Quale contributo possono dare le Scienze Socio-Economiche ed Umanistiche?



Questi sono alcuni dei temi che saranno discussi durante la Conferenza Scientifica Internazionale “Challenge Social Innovation - Innovating innovation by research – 100 years after Schumpeter” e durante il brokerage event NET4SOCIETY.



É prevista una serie di sessioni parallele con dibattiti di alto livello scientifico moderate da rinomati ricercatori e professionisti del settore, oltre che opportunità di networking con informazioni relative ai prossimi inviti a presentare proposte nell'ambito del tema Scienze Socio-economiche ed Umanistiche del VIIPQ che sarà lanciato nell'estate 2011. I ricercatori SSH ed eventuali stakeholder interessati alla partecipazione (università, istituti di ricerca, organizzazioni della società civile e PMI) avranno l'opportunità di incontrare sia potenziali coordinatori che possibili partner attraverso incontri bilaterali programmati.

Per la registrazione ed ulteriori informazioni sull'evento:

<http://www.socialinnovation2011.eu/>

Trieste, 23-25 novembre 2011

Call for abstracts - X Convegno Nazionale sulla Comunicazione della Scienza

Il gruppo ICS della SISSA di Trieste invita a presentare proposte di partecipazione al X Convegno Nazionale sulla Comunicazione della Scienza.



I contributi potranno riguardare ricerche o esperienze di comunicazione della scienza. Una sessione speciale sarà dedicata al tema Salute 2.0 in Italia. Per partecipare sottoporre specifiche proposte sull'argomento.

La scadenza per l'invio è fissata per il 15 maggio 2010.

Maggiori informazioni:

Tutte le informazioni sulle modalità di presentazione degli abstract sono disponibili all'indirizzo:
<http://ics.sissa.it/index.php?lingua=IT&pg=7&area=1> - **Per ulteriori informazioni potete scrivere a:** cncs@sissa.it

Per il comitato organizzatore, Vincenzo Vitagliano, tel. 040 3787867



BORSINO TECNOLOGICO

OFFERTE TECNOLOGICHE



RICHIESTE TECNOLOGICHE

Eliminazioni degli odori nel trattamento delle acque (Ref: 11 PL 63AU 3L62) OT

Un'azienda polacca ha sviluppato una composizione speciale di microorganismi utile per gli impianti di depurazione delle acque, del compostaggio e delle discariche. L'azienda è alla ricerca di partner interessati ad introdurre la nuova tecnologia sviluppata e a testare un'eventuale influenza migliorativa della tecnologia nel trattamento delle acque reflue.

Motore idraulico (Ref: 09 RO 74DN 3CZQ) OT

Un inventore rumeno ha sviluppato un meccanismo che utilizza i veicoli in movimento per attivare un motore idraulico che produce energia elettrica. Il dispositivo ha l'aspetto di un pedone che attraversa la strada e non è di intralcio per il traffico. Il motore è in grado di produrre 1 megawatt/ora per ogni 10 minuti di permanenza nel traffico o tra veicoli in movimento. L'inventore è alla ricerca di partner nel settore dei trasporti disponibili allo sfruttamento del know-how (license agreement).

PS - CIP IEE-2011 (Ref: 11 ES 24E1 3KYI) TR

Un'agenzia energetica spagnola sta per presentare una proposta a supporto dello sviluppo del Micro-Local Energy Action Plans dove si prenderanno misure specifiche focalizzate su particolari aree rurali. Con queste azioni si assisteranno i comuni che faranno parte del Covenant of Mayors. L'azienda è alla ricerca di agenzie energetiche, associazioni di comuni (meno di 20.000 abitanti) e agenzie di sviluppo.

Materiale di rivestimento di plastica con proprietà di termo-conduttore (Ref: 09 CZ 0744 3FZ3) TR

Un'azienda ceca è alla ricerca di un materiale o una tecnologia di rivestimento che permetta la conduzione di calore in maniera uniforme e che non ecceda 1.5 mm. Questo materiale di rivestimento verrà utilizzato come base per il riscaldamento dei pavimenti.

Questa tecnologia deve trovarsi già sul mercato e a prezzi competitivi. L'azienda è alla ricerca di accordi commerciali e collaborazione tecnica.



Corsi di Formazione

APRE HA ATTUALMENTE IN PROGRAMMAZIONE I SEGUENTI CORSI:

ROMA, 24 MAGGIO

**LABORATORIO DI PROGETTAZIONE – COME SCRIVERE UNA PROPOSTA
DI SUCCESSO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA CAPACITÀ –
RICERCA A BENEFICIO DELLE PICCOLE MEDIE IMPRESE (PMI)**



Le PMI sono la spina dorsale dell'economia Europea, se si considera che il 92% delle aziende sono micro-imprese con meno di dieci addetti, è facile comprendere che l'Europa abbia dedicato una misura specifica alle PMI all'interno del Programma Capacità che prevede l'esternalizzazione della ricerca agli esecutori esperti del settore.

Per questa tipologia di progetti è previsto un bando bottom-up con un'impostazione diversa del Programma Cooperazione. Ciò vale sia per quanto riguarda il co-finanziamento che per la gestione della proprietà intellettuale. Durante il corso si parlerà dei criteri di valutazione, della strategia finanziaria e di partnership e saranno presentati alcuni modelli di gestione del consorzio. Si discuterà inoltre di una good practice considerando i fattori chiave per scrivere una proposta di successo. Oltre alla parte teorica ci sarà spazio anche per una breve esercitazione pratica che si focalizza su una delle parti fondamentali della proposta: l'abstract.

Maggiori informazioni:

<http://www.apre.it/FormaAssist/corso.asp?id=118>

ROMA, 9/10 GIUGNO

**LA GESTIONE DEGLI ASPETTI LEGALI E FINANZIARI DEL VII PROGRAMMA
QUADRO:DALLA PROPOSTA ALLA RENDICONTAZIONE**



Il corso si propone di fornire gli strumenti teorico-pratici per la gestione degli aspetti legali e finanziari nei progetti del VII Programma Quadro. I partecipanti saranno guidati nell'analisi delle procedure e della modulistica richiesta dalla fase di proposta alla rendicontazione finale. Simulazioni e esercitazioni di gruppo

offriranno l'opportunità di verificare sul campo la comprensione degli argomenti trattati.

Maggiori informazioni:

<http://www.apre.it/FormaAssist/corso.asp?id=117>

A red rectangular stamp with the word "Nuovo!" in white, slanted upwards to the right.

Autumn School in Rome

Ready for European Funding for Research and Innovation?

APRE AUTUMN SCHOOL 2011

Roma, 17/21 ottobre

Il Settimo Programma Quadro, lo strumento di finanziamento comunitario per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico, per il periodo 2007-2013, si sta avviando verso la sua naturale conclusione. Una buona parte degli oltre cinquanta miliardi di euro di budget messi a disposizione del programma, dovrà ancora essere erogata, e i prossimi bandi saranno presto pubblicati. E' essenziale, dunque, arrivare preparati a questi appuntamenti per presentare una proposta vincente e usufruire degli ultimi finanziamenti offerti dal Settimo Programma Quadro.

Come competere in Europa con successo?

APRE organizza un Autumn School, al fine di formare i partecipanti sulla presentazione di una proposta vincente. L'evento, ospitato a Roma dal 17 al 21 ottobre del 2011, è ideato come un corso intensivo di cinque giorni in cui le parole chiave sono: teoria, pratica e networking.

L'Autumn School di APRE è innovativa soprattutto nella sua struttura: i partecipanti, infatti, saranno guidati da un gruppo qualificato di esperti in una simulazione di un intero ciclo di vita di un progetto: dalle attività tipiche svolte durante la fase della proposta sino alla preparazione del budget passando attraverso la fase di negoziazione. Il corso si concluderà con la gestione generale del progetto.

Le esercitazioni inoltre permetteranno ai partecipanti di assimilare più rapidamente tutti gli argomenti affrontati durante la giornata e di renderli così fattibili.

Per conoscere maggiori dettagli sul programma e sugli aspetti logistici si rimanda al sito di riferimento del corso:

<http://autumnschool.apre.it>

Visitando la pagina web è possibile compilare un modulo online per comunicare ad APRE la propria espressione di interesse e a partire dal 30 giugno, ricevere l'agenda completa dei lavori del corso.

I NOSTRI MODULI 2011



I moduli formativi che APRE propone per il 2011 offrono una gamma di corsi di uno o due giorni, per gruppi ristretti e su tematiche specifiche. L'obiettivo sarà quello di formare soggetti interessati alla presentazione di una proposta di successo nel Settimo Programma Quadro permettendo di produrre proposte per i finanziamenti in cui le inadeguatezze formali, la scarsa comprensione del bando e gli errori di stesura siano ridotti al minimo. Una proposta competitiva che si sviluppi dall'idea progettuale fino alla rendicontazione con la valorizzazione e l'eventuale sfruttamento dei risultati, in modo chiaro, dettagliato e pertinente a tutte le richieste del bando.

Previo appuntamento, alla fine dei singoli corsi, sarà possibile presentare idee progettuali ai Punti di Contatto Nazionali per una opinione preliminare sulle proposte che i partecipanti intendono presentare.

PROGRAMMAZIONE 2011

1. Laboratorio su come scrivere una proposta di successo nell'ambito del programma Capacità - ricerca a beneficio delle piccole e medie imprese (PMI)
2. Aspetti socio-economici nei progetti di ricerca scientifica del VII Programma Quadro
3. Come scrivere una proposta di successo nel programma People
4. Laboratorio sugli aspetti amministrativi e contrattuali nel VII Programma Quadro
5. L'approccio del Quadro Logico per la progettazione applicato al VII Programma Quadro
6. Comunicare la ricerca europea
7. Consortium Agreement e IPR
8. Laboratorio IDEAS-VII Programma Quadro: come presentare una proposta all'European Research Council (ERC)
9. Laboratorio su come progettare una proposta vincente nel VII Programma Quadro
10. La disseminazione dei risultati nel VII Programma Quadro
11. La negoziazione dei progetti nel VII Programma Quadro
12. Diventare un valutatore nel VII Programma Quadro
13. Certificazioni e Audit nel VII Programma Quadro

APRE organizza sia un calendario di corsi di formazione di base sia corsi ad hoc per il quale è possibile esprimere interesse in ogni momento. Per richiedere corsi di formazione ad hoc potete contattare APRE:

Tel. 06 48 93 99 93

Per specifiche richieste contattare: Dott.ssa Mara Gualandi: gualandi@apre.it



News dalla Rete APRE

GARR, LA RETE A BANDA ULTRALARGA PER L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA



Laboratori, università, musei, accademie, osservatori **tutti collegati in rete fra di loro**: è questo il motivo per cui esiste **GARR, la rete italiana a banda ultralarga** dedicata al mondo dell'Università e della Ricerca.

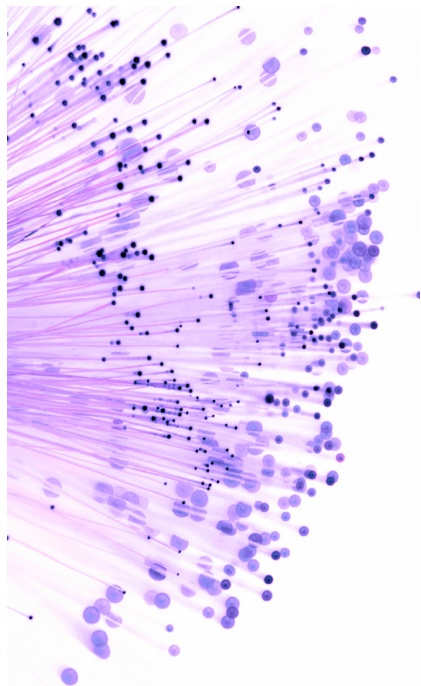
Il suo principale obiettivo è quello di fornire connettività ad altissime prestazioni e servizi avanzati alla comunità scientifica ed accademica italiana e a facilitare la cooperazione con partner internazionali attraverso l'interconnessione con le reti mondiali e l'Internet globale.

La rete GARR, che quest'anno compie 20 anni di attività, è progettata e gestita dal **Consortium GARR**, un'associazione senza fini di lucro fondata con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. **I soci fondatori sono: CNR, ENEA, INFN e Fondazione CRUI**, in rappresentanza delle università italiane. Tra gli altri enti collegati, vi sono inoltre i maggiori istituti scientifici e culturali italiani.

Alla rete GARR sono attualmente connesse circa **450 sedi sull'intero territorio nazionale** per un totale di oltre 2 milioni di utenti finali tra docenti, studenti e ricercatori. La dorsale della rete quasi interamente in fibra ottica, permette di raggiungere velocità nell'ordine dei 10 Gbps e garantisce alte prestazioni ed elevata affidabilità a tutte le sedi collegate.

Le reti della ricerca, GARR per l'Italia e le sue omologhe nel mondo, si distinguono storicamente per l'aspetto tecnologico, sia dell'infrastruttura di rete che dei servizi che offrono. Esse sono, infatti, altamente specializzate nel rispondere ai bisogni dei ricercatori e nel realizzare soluzioni su misura per i propri utenti, supportando progetti collaborativi in tutti i campi di studio e ricerca ed incoraggiando l'interdisciplinarietà.

Esempi di uso avanzato della rete sono, solo per citarne alcuni, gli esperimenti del Large Hadron Collider o il progetto e-VLBI di radioastronomia, che richiedono il collegamento di partner su scala intercontinentale e prevedono il trasferimento e l'elaborazione di un'enorme mole di dati, impossibili da effettuare utilizzando una normale



interconnessione di rete commerciale. Si tratta di esempi affascinanti e tecnologicamente “estremi”, ma la rete ed i suoi servizi sono oggi diventati uno strumento quotidiano ed indispensabile per moltissimi utenti della comunità della ricerca.

Al momento GARR è impegnato nel progetto GARR-X, la rete telematica in fibra ottica di nuova generazione dedicata alla comunità italiana dell'università e della ricerca. La fibra ottica sostituirà progressivamente l'intera infrastruttura di rete GARR giungendo all'utente finale e consentendo servizi ad alto valore aggiunto e prestazioni di banda ancora più elevate. GARR-X contribuirà al superamento delle differenze territoriali nella disponibilità di servizi e modalità di accesso, fornendo una risposta adeguata al problema del *digital divide* ed un efficace supporto alle attività di ricerca e formazione su tutto il territorio nazionale. Ad oggi, l'avanzamento di GARR-X ha consentito di portare la fibra ottica fino a casa di molti utenti che possono beneficiare di un accesso di maggiore capacità.

Tra i vari servizi disponibili per gli utenti che fanno parte della comunità GARR si possono citare Vconf (<http://vconf.garr.it/>), la multivideoconferenza che consente di collegare contemporaneamente fino a 40 sedi per effettuare riunioni con partner distanti; Eduroam (<http://www.eduroam.it/>), che consente agli utenti in mobilità di accedere a reti wireless di altri enti in Italia e nel mondo con le stesse credenziali della propria organizzazione; Idem (<http://www.idem.garr.it/>), ovvero la federazione di autenticazione e autorizzazione che semplifica le procedure di accesso alle risorse online.

Oltre a supportare i progetti dei suoi soci ed affiliati, GARR partecipa attivamente a progetti internazionali, alcuni dei quali cofinanziati dalla Commissione Europea. Uno di questi è DECIDE (www.eu-decide.eu), che ha l'obiettivo di creare una infrastruttura digitale distribuita, volta ad agevolare la diagnosi precoce delle malattie neurodegenerative come l'Alzheimer. Collegandosi attraverso una semplice interfaccia web, i neurologi potranno elaborare in tempo quasi-reale le immagini diagnostiche dei loro pazienti ed estrarne dei marcatori di malattia che li aiuteranno a stabilire se il paziente è in una fase iniziale della malattia.

APRE SI VESTE DI SOCIAL



Per aumentare in modo capillare la presenza nella rete e sfruttare le potenzialità comunicative offerte dal web, APRE si affaccia al mondo dei social media. Basta digitare www.facebook.com/apre.eu per raggiungere la pagina fan di APRE sul popolare network di Mark Zuckerberg. Ma Facebook è solo il primo passo di APRE verso il mondo digitale.

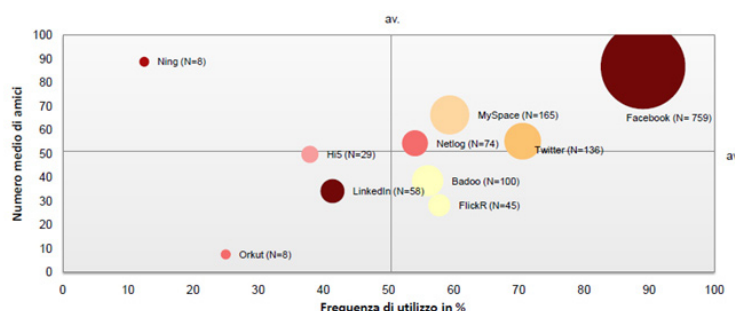
All'indirizzo <http://www.linkedin.com/company/apre-agency-for-the-promotion-of-european-research> è possibile infatti raggiungere il profilo APRE su **LinkedIn**, il popolare social network interamente dedicato alle reti professionali. Anche in questo caso, come per Facebook, sarà possibile restare aggiornati su tutte le attività svolte da APRE semplicemente seguendo la pagina a lei dedicata. Il profilo professionale di APRE su LinkedIn punta a convogliare tutti gli iscritti in un'unica rete di contatti di respiro europeo. A chi volesse invece accedere ad immagini e video sull'Agenzia, APRE mette a disposizione anche un canale dedicato su YouTube: La pagina ufficiale è raggiungibile all'url <http://www.youtube.com/user/APREsedeROMA>.

Ma perché APRE ha deciso di aumentare la sua presenza sui social media?

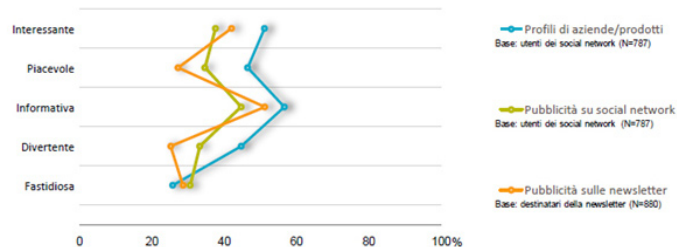
L'obiettivo è quello di migliorare la comunicazione e, soprattutto, diffondere il nome di APRE anche sul web: infatti oggi i social network, sono considerati tra i canali di comunicazione più utilizzati dagli italiani, e pertanto sono diventati un nuovo strumento da non sottovalutare. Secondo un sondaggio realizzato da Mediacom per conto di eCircle risulta infatti che i social sono utilizzati secondo le seguenti percentuali: il 53% degli utenti intervistati ammette di essere iscritto almeno ad un social network mentre il 22% a due. Tre quarti degli utilizzatori visitano il proprio network giornalmente. Il 43% degli utilizzatori dei social network sceglie di diventare fan o follower del profilo di un'azienda/brand per essere informato sulle novità.

Il social network con il numero maggiore di utilizzatori attivi ("Lo uso almeno una volta alla settimana") e con più amici per utente è Facebook che è anche il social network che garantisce più *reach*.

La maggior parte dei fan ha un livello di educazione alto e un'età intorno ai 30 anni. Due terzi degli utilizzatori dei social network usano il proprio account di posta elettronica per ricevere notifiche dai social network.



I profili di aziende o prodotti registrano i più alti tassi di gradimento, tanto che più della metà degli utenti li considera: informativi, piacevoli e interessanti.



BANDITO UN CONCORSO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO



Stimolare la ricerca e gli studi sulle materie di competenza degli enti camerali è l'obiettivo dell'ottava edizione del concorso nazionale sulla Proprietà intellettuale, bandito dalla Camera di commercio di Torino in memoria di Giuseppe De Maria. Il premio, indirizzato alle migliori tesi di laurea specialistico-magistrale, sviluppa ogni anno un argomento diverso, in modo da offrire a più ambiti di ricerca la possibilità di partecipare.

Il tema del 2011 è la tutela della Proprietà intellettuale e il suo ruolo nella società contemporanea, analizzato dal punto di vista storico/giuridico, economico e tecnico.

I premi da assegnare sono nove e sono ripartiti tra le tre categorie suddette. Ciascuna categoria, quindi, sarà premiata con un primo premio dal valore di 2.000 €, un secondo premio dal valore di 1.500 € ed un terzo di 1.000 €.

Sono ammessi a partecipare al concorso i laureati di tutte le Facoltà di ogni Ateneo nazionale che abbiano conseguito il Diploma di Laurea specialistico-magistrale tra il 1 Gennaio 2010 ed il 31 luglio 2011 con una votazione di almeno 100/110, ad esclusione di quanti abbiano già partecipato ad analoghi premi banditi dal sistema camerale italiano.

Ogni candidato che intenda iscriversi al concorso dovrà far pervenire la propria domanda alla Camera di commercio di Torino – Settore Proprietà industriale e Centro PATLIB, Via San Francesco da Paola, 24 – 10123 Torino, entro il 12 agosto 2011, segnalando a quale categoria del concorso intende partecipare con il proprio elaborato.

Per maggiori dettagli riguardo l'evento e le modalità di partecipazione si può consultare il bando di riferimento al seguente link: http://images.to.camcom.it/f/PatLib/12/12110_CCIAATO_142011.pdf